ISTITUTO COMPRENSIVO CAMERA SALA CONSILINA
Via Matteotti - *84036 Sala Consilina (SA)* Tel. 097523361 – Fax 097523361
Codice Fiscale 92014290651 Cod.Mecc. SAIC8AA00T
e-mail saic8aa00t@istruzione.it; posta cert. saic8aa00t@pec.istruzione.it
Codice univoco Istituzione Scolastica per fatturazione elettronica UFXDRH

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "CAMERA"-SALA CONSILINA
Prot. 0012921 del 21/11/2025
I-1 (Uscita)



ISTITUTO COMPRENSIVO CAMERA
Via Matteotti - *84036 Sala Consilina (SA)* Tel. 097523361 – Fax 097523361
Codice Fiscale 92014290651 Cod.Mecc. SAIC8AA00T
e-mail saic8aa00t@istruzione.it; posta cert. saic8aa00t@pec.istruzione.it
Codice univoco Istituzione Scolastica per fatturazione elettronica UFXDRH

Premessa

I viaggi d'istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche, intesi quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, rientrano tra le attività didattiche ed integrative della scuola; pertanto devono essere inseriti nella programmazione didattica delle singole classi. Inoltre, considerata l'importanza che tali attività rivestono nella formazione generale degli allievi, devono trovare spazio nella progettazione del **P**iano **T**riennale dell'**O**fferta **F**ormativa.

Di qui la necessità del presente Regolamento che definisca in modo coordinato le finalità, i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione dei viaggi d'istruzione,

Il presente Regolamento è valido per tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo Camera, con riferimento ai vari ordini della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il presente Regolamento definisce finalità, modalità organizzative, ruoli e responsabilità delle figure coinvolte, nonché gli aspetti amministrativi e di sicurezza, in conformità con:

- **D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 – Regolamento sull'autonomia scolastica;**
- **D.Lgs. 16 luglio 2020, n. 62 e D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 111 come modificato dal D.Lgs. 23 maggio 2011, n. 79 (Codice del Turismo);**
- **D.I. 28 agosto 2018, n. 129 – Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche;**
- **D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni (Statuto delle studentesse e degli studenti);**
- **Legge 11 luglio 1980, n. 312, art. 61 – Responsabilità dei docenti;**
- **Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e D.Lgs. 66/2017 – Inclusione scolastica;**
- **D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e Regolamento UE 2016/679 (GDPR) – Tutela dei dati personali;**
- **Circolari Ministeriali n. 291/1992 e n. 623/1996;**
- **Linee guida MIM 2024-2025 relative alla sicurezza dei viaggi d'istruzione ("Gite più sicure").**

Art. 1 - Tipologie di attività

Tipologie di attività da comprendere nei viaggi di istruzione e visite guidate

- **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO**: si svolgono nell'area del comune di Sala Consilina e Atena Lucana o in quelle dei comuni viciniori. In ogni caso si intendono come uscite didattiche sul territorio tutte quelle iniziative che prevedono che l'uscita si concluda nell'arco del regolare orario delle lezioni.

- **VISITE GUIDATE**: Sono le iniziative che, pur andando oltre il regolare orario di lezione, hanno la durata massima di un giorno.

- **VIAGGIO DI ISTRUZIONE**: Sono le uscite per la scuola secondaria di primo grado che prevedono almeno un pernottamento e hanno una durata massima di 3 notti e quattro giorni come deliberato nel collegio dei docenti, fatte salve proposte differenti con un maggiore impegno temporale che saranno sottoposte singolarmente al vaglio degli organi collegiali competenti.

Art. 2 – Finalità

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica;

- migliorare la conoscenza del proprio territorio nei suoi aspetti storici, culturali e paesaggistici; approfondire e raccogliere documentazione su argomenti di studio di carattere storico, artistico, geografico;

- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;

- promuovere l'orientamento scolastico e professionale.

Art. 3 – Proponenti e iter procedurale

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche vanno progettati ed approvati dal Consiglio di classe, interclasse ed intersezione ad integrazione della normale programmazione didattico-culturale di inizio anno sulla base degli obiettivi didattici ed educativi ivi prefissati ed approvati dal Collegio dei Docenti, il quale delibera il piano dei viaggi d'istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche, sotto l'aspetto didattico, raccordandolo con il Piano dell'Offerta Formativa.

La Funzione Strumentale per i viaggi di istruzione raccoglie e organizza le proposte dei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe. Il Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale per i viaggi di istruzione e l'Ufficio di Segreteria verificano la fattibilità del piano

sotto l'aspetto organizzativo ed economico ed avviano l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico ai sensi dell'art. 32 del Decreto 1/2/2001 n. 44.

Per ogni meta saranno richiesti almeno tre preventivi. Verranno privilegiate le proposte più vantaggiose per consentire una maggiore partecipazione degli studenti.

Con il Decreto Legge 75/2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 settembre, viene introdotto un principio chiaro: il criterio del prezzo più basso è stato eliminato per gli affidamenti di trasporti a favore di criteri di qualità e sicurezza più stringenti. Inoltre sono state aggiornate le soglie per gli affidamenti diretti da parte delle scuole:

- **€ 221.000** per servizi standard, come viaggi culturali e ricreativi;
- **€ 750.000** per i servizi sociali e di istruzione, come viaggi all'estero per corsi di lingua.

Art. 4 – Destinatari

Destinatari dei viaggi sono **tutti gli alunni iscritti** presso questa Istituzione e **in regola con il pagamento dell'assicurazione scolastica**. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, **non inferiore ai due terzi salvo deroga degli organi scolastici competenti,** affinché il viaggio conservi la sua valenza formativa. A tal fine e in ottemperanza delle norme ministeriali si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie.

Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpare le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto sempre che gli studenti partecipanti siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Per gli alunni **è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare** (entrambi i genitori o tutori legali)**.**

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

Il Consiglio di classe, relativamente alla scuola secondaria di I grado, valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari. In particolare **dopo tre (3) note disciplinari, oppure nove (9) note generiche di lieve entità, gli alunni non potranno partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione** (si rimanda al Regolamento Disciplinare d'Istituto).

Nei Consigli di novembre si considera l'opportunità, sulla base delle valutazioni in merito al gruppo classe e della disponibilità dei docenti accompagnatori e referenti, di aderire alle proposte pervenute.

L'obiettivo è infatti quello di stabilire un punto fermo da cui partire nei primi momenti collegiali dell'anno scolastico, in modo da poter elaborare un quadro definito, di seguito chiamato **PIANO ANNUALE DELLE USCITE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE.** Si rende infatti necessario procedere ad una razionalizzazione dei tempi e ad una precisa definizione delle procedure in modo da operare in modo efficace e ordinato, stabilendo criteri impegnativi per tutti. Nei Consigli di classe, interclasse ed intersezione, è fondamentale il ruolo del docente referente, ovvero di colui che propone l'iniziativa didattica sul territorio. Il referente si relaziona direttamente con la funzione strumentale preposta.

Il Collegio dei Docenti ha il compito di valutare ed approvare il PIANO ANNUALE DELLE USCITE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE, che scaturisce dalle proposte formulate dai Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione.

Compito del Collegio dei Docenti è anche quello di verificare che il PIANO DELLE USCITE sia coerente con quanto previsto dal PTOF, condizione propedeutica alla sua approvazione, e di comunicarlo al Consiglio di Istituto.

Art. 5 - Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

- Le classi dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio in orario scolastico.
- Le classi della Primaria potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico ed extra.
- Le classi I, II e III della Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico ed extra.
- Le classi I, II e III della Secondaria di primo grado potranno effettuare un viaggio d'istruzione di più giorni.

Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola (salvo deroga del Consiglio d'Istituto), in coincidenza della fine del quadrimestre, delle prove Invalsi o altri appuntamenti ministeriali.

Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché concordati con i colleghi e autorizzati dal Dirigente Scolastico. Le visite guidate devono essere comunicate dai responsabili di plesso alla Funzione Strumentale incaricata al fine di organizzare la visita con apposito modello predisposto.

Il coordinatore di classe avrà cura di verificare le autorizzazioni pubblicate sul registro elettronico ARGO o cartacee da parte di chi esercita la patria potestà degli alunni a partecipare al viaggio.

Art. 6 - Compiti dei docenti referenti

I coordinatori di classe devono tenere i contatti con la Funzione Strumentale responsabile dei viaggi.

Gli stessi dovranno predisporre il progetto-proposta da presentare alla Funzione Strumentale su apposito stampato, in cui saranno indicati chiaramente: disponibilità del docente accompagnatore ed eventuale sostituto; classe/i interessate; periodo di svolgimento, meta.

Art. 7 - Compiti dei docenti accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente al quale può essere affiancata un'altra figura scolastica, la cui scelta sarà opportunamente motivata. Non è esclusa la partecipazione del Dirigente Scolastico, tenuto conto degli aspetti positivi che la sua persona rappresenta per gli alunni e per eventuali contatti con autorità.

Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori devono aver dato la disponibilità, appartenere alla classe e possibilmente avere affinità con l'ambito disciplinare attinente al viaggio.

Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di **un docente ogni 10 alunni, fino ad un massimo di tre docenti per classe**, nonché di un docente di sostegno per ogni alunno diversamente abile per i quali c'è la possibilità anche per i genitori di partecipare. Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà, per quanto possibile, alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio. In ogni caso, di norma, ciascuna classe deve avere un proprio insegnante come accompagnatore.

Il docente accompagnatore predispone l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, raccoglie e consegna in segreteria i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni; si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio; riceve in consegna i documenti relativi al viaggio.

Tutti i partecipanti devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Gli alunni della secondaria di I grado dovranno essere in possesso di un documento di identificazione personale.

Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Art. 8 – Responsabile del viaggio

Per ogni viaggio d'istruzione uno dei docenti accompagnatori funge da responsabile del viaggio.

Il responsabile garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità, consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico ogni volta si renda opportuno o necessario.

Il responsabile del viaggio è tenuto a relazionare al Dirigente Scolastico verbalmente o per iscritto sia gli aspetti didattici sia la qualità del servizio.

Art. 9 - Regole di comportamento durante il viaggio

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Patto di corresponsabilità compresi nel regolamento d'Istituto. Quindi, eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina, segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori, avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito dei Consigli di classe, interclasse valutare anche il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione e disporre eventuali provvedimenti.

Art. 10 – Sicurezza, emergenze e tutela dei dati personali

Ogni viaggio o visita deve prevedere un piano di sicurezza e gestione delle emergenze, con indicazione di:

- recapiti del Dirigente e dei docenti;
- procedure in caso di infortuni o smarrimenti;
- mezzi di comunicazione con la scuola e le famiglie.

Gli alunni devono ricevere istruzioni preventive sulle norme di sicurezza e di comportamento. Il trattamento dei dati personali e delle immagini degli studenti deve avvenire nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003. È vietata la diffusione non autorizzata di fotografie, video o dati relativi agli alunni.

Art. 11 - Aspetti finanziari

I costi del viaggio d'istruzione saranno a carico degli studenti.
Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati.

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio dell'Istituto, secondo il **D.I. 129/2018, art. 39** e seguenti, nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: non è consentita gestione extra bilancio.

In caso di rinuncia motivata e documentata (malattia, cause di forza maggiore), potranno essere previsti rimborsi parziali o totali, compatibilmente con le penali contrattuali. **Le spese di trasporto non potranno comunque essere rimborsate.**

Le spese dei docenti accompagnatori sono a carico della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Il Consiglio d'Istituto delibera i criteri generali di spesa, la destinazione dei fondi e la rendicontazione finale.

Art. 12 - Organi competenti alla procedura viaggi

Il Collegio Docenti individua - mediante il presente Regolamento – i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative.

Il Consiglio di Intersezione di Interclasse e di Classe, d'intesa con il Dirigente scolastico, programma le attività e gli obiettivi didattici, propone le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative.

La Funzione Strumentale monitora le diverse fasi della programmazione coordinando la realizzazione delle iniziative elaborate nei singoli Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione.

Gli Allievi sono invitati a collaborare nella preparazione dei materiali, dei documenti, e delle attività necessarie allo svolgimento del viaggio.

Il Consiglio d'Istituto viene informato delle iniziative programmate ed esprime un parere consultivo.

Art. 13 – Revisione e pubblicazione

Il presente regolamento è in vigore dall'Anno Scolastico 2025/2026 e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato.

Può essere modificato o integrato in qualsiasi momento dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

È pubblicato all'Albo on-line dell'Istituto e sul sito web istituzionale, ed è parte integrante del PTOF.

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alla normativa vigente e alle disposizioni ministeriali in materia.

Il presente Regolamento viaggi d'istruzione e visite guidate, redatto in conformità alla normativa vigente, è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto, che lo adotta nella seduta del 20/11/2025 con Delibera n. 7.